

PERGINE

I progettisti hanno illustrato in aula come cambieranno quattro aree della città grazie a maggiori spazi pedonali, arredi di pregio, più verde e meno automobili

I lavori procederanno per lotti e il via ai cantieri è previsto entro fine anno, per concludersi nel 2025. Investimento da 5 milioni di euro finanziato con i fondi del Pnrr

# “Promosso” il nuovo centro storico

*Presentati in consiglio i progetti per la rigenerazione urbana*

**DANIELE FERRARI**

PERGINE - Quattro progetti e cinque milioni di euro per realizzare la “Pergine del futuro”. Prima presentazione venerdì al consiglio comunale perginese dei progetti di “rigenerazione urbana”, affidati a quattro progettisti trentini e che porteranno in quattro aree del centro storico nuovi spazi e percorsi pedonali con elementi d'arredo e pavimentazione di pregio (porfido e marmi), sacrificando qualche posto auto, ma mantenendo gli elementi storici e architettonici più significativi e agli attuali spazi verdi.

Dopo l'introduzione del sindaco **Roberto Oss Emer** è stato l'architetto **Giovanni Modena** di Trento a svelare la nuova sistemazione negli spazi davanti a chiesa parrocchiale, teatro e biblioteca (un'area di 5.770 mq ai quali saranno destinati 1,34 milioni di euro). In continuità con l'arredo di piazza della Pieve, già progettata dall'architetto Modena, è prevista l'eliminazione di 70 stalli in superficie (recuperati nei 100 posti auto creati tra via Volpare e le aree del nuovo polo di via Prati), con nuove aiuole, spazi pedonali e un “bio-lago” (vasche e piante ornamentali) davanti a teatro e biblioteca.

La parola è passata all'architetto **Giuseppe Zeni** di Pergine che ha illustrato le ipotesi progettuali previste nella «zona est-ovest» (piazza Gavazzi, via Pennella, piazza Municipio, via 3 Novembre e via Tegazzo una superficie di 6.950 mq e 1,35 milioni previsti). Significativa la riprogettazione di piazza Gavazzi dove verrà modificata la viabilità in ingresso ed in uscita, eliminando la “cupola”, ampliando gli spazi pedonali e spostando la pensilina di sosta dei mezzi pubblici sul lato opposto di viale Venezia, e la piazza sarà con sosta a disco orario per garantire turnazione e accesso al centro storico.

I tecnici dello studio «Margoni Associati Architecture-Engineering Srl» di Trento hanno spiegato le soluzioni progettuali adottate per la «zona nord-est» (via Chimelli, via Pive, via Volpare e via Battisti, area di 5.500 mq con a disposizione 1,22 milioni di euro) dove sarà collocata una nuova pavimentazione in porfido con elementi di pregio e molti tratti di marciapiede a raso per agevolare le persone diversamente abili e il posizionamento degli stalli de mercato. Infine l'architetto **Paolo Luchi** di “Archingegno Sta” di Pergine ha illustrato gli interventi della “zona sud” (5.245 mq e 1,27 milioni di euro a disposizione) dove



Una veduta della città di Pergine: il Comune punta sulla “rigenerazione urbana” del centro storico

nel “Spiaz delle oche” sarà allargata la zona pedonale usando gli stessi materiali di pregio, con messa a dimora di alcune piante e realizzazione di pergolati per la sua piena fruibilità estiva. Progetti che hanno soddisfatto aspettative e richieste dei consiglieri. «Gran parte degli stalli per

parcheggi vengono mantenuti e solo traslati – ha spiegato il consigliere **Daniele Malacarne** – positivo il riutilizzo di materiali ed arredi storici (fioriere), come la previsione di marciapiedi a raso e l'eliminazione di alcune barriere architettoniche per tutelare anziani e diversamente abili». «Grande

attenzione è stata data al mantenimento degli spazi e arredi floreali – ha commentato **Giuseppe Facchini** – conservando gli angoli tipici del centro storico (canale macinante e spiaz delle oche)». Interventi previsti per lotti, con i lavori al via entro fine anno per concludersi nel 2025.